

Codice A1704A

D.D. 30 gennaio 2017, n. 77

**L.r. 21/99 art. 52, comma 1. Autorizzazione al Consorzio del Pesio alla spesa di Euro 2.407,72 IVA compresa per la stampa e rilegatura di n. 3 copie del progetto preliminare "Serra degli Ulivi" di cui il protocollo d'Intesa del 11/02/2008 rep. n. 13241.**

Visto l'art. 52 comma 1 bis della L.r. 21/99 che prevede la possibilità di sostenere le spese di progettazione a favore dei consorzi di irrigazione gestori dei comprensori irrigui al fine di permettere la creazione di un parco progetti da presentare al finanziamento dei programmi nazionali;

vista la D.G.R. n. 19-10600 del 19/01/2009 con la quale si stabilisce che gli interventi per i quali prevedere adeguato sostegno economico di progettazione possono essere individuati anche tra quelli previsti nei protocolli di intesa;

visto il protocollo di intesa per il potenziamento delle infrastrutture di distribuzione e di accumulo di acqua nel comprensorio irriguo del Pesio e nel comprensorio irriguo Valli Ellero - Corsaglia - Casotto - Mongia sottoscritto tra Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comunità Montana Bisalta, Comunità Montana Valli Monregalesi, Comune di Chiusa Pesio, Comune di Pianfei, Comune di Roccaforte Mondovì, Comune di Villanova Mondovì, Consorzio del Pesio, Consorzio irriguo Comprensorio Valli Ellero - Corsaglia - Casotto - Mongia, Consorzio irriguo Bealerotto Mussi in data 11/02/2008 rep. n. 13241;

vista la D.G.R. n. 39-10642 del 26/01/2009 che stabilisce di destinare risorse finanziarie pari ad un milione di euro per la redazione del progetto preliminare delle opere previste nel sopra citato protocollo di intesa, incaricando la Direzione Agricoltura di individuare tra il Consorzio del Pesio ed il Consorzio irriguo Comprensorio Valli Ellero, Corsaglia - Casotto il soggetto beneficiario del finanziamento;

preso atto che il Consorzio del Pesio ed il Consorzio irriguo Comprensorio Valli Ellero, Corsaglia - Casotto con atto congiunto hanno stabilito di individuare nel Consorzio del Pesio il soggetto beneficiario del finanziamento;

considerato che per il proseguimento dell'iniziativa è necessario consegnare copie del progetto preliminare, completo degli approfondimenti geologici, all'ufficio dighe di Roma, Torino e alla Provincia di Cuneo;

considerato peraltro che il Consorzio del Pesio non disponendo di strumentazione propria per effettuare le copie del progetto preliminare di cui sopra, debba necessariamente avvalersi di collaborazioni esterne;

ritenuto pertanto opportuno, prima della validazione del progetto preliminare, coinvolgere per gli approfondimenti Enti di chiara specializzazione di carattere geologico specificatamente nel campo del rilevamento e analisi geologico strutturale;

vista la nota prot. n. 2266 del 19/01/2017 del Consorzio del Pesio con la quale chiede l'autorizzazione alla stampa di copie di progetto preliminare ed approfondimenti geologici;

tenuto conto che il Consorzio del Pesio con la suddetta nota del 19/01/2017 allega n. 5 preventivi di spesa e chiede l'autorizzazione ad affidare tale attività alla B&M di Renaudi Claudio & C s.a.s. in quanto risulta essere il preventivo economicamente più vantaggioso;

visto l'art. 36 del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, il quale prevede per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00, l'affidamento diretto;

ritenuta congrua, sul piano tecnico ed economico, la spesa indicata per tale attività;

vista la L.R. 16/2002 che istituisce in Piemonte L'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

atteso che l'articolo 5 della L.R. 16/2002 prevede che all'organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione l'esecuzione di pagamenti regionali in materia di agricoltura;

vista la D.G.R. n. 18-3471 del 13 giugno 2016 che conferisce all'A.R.P.E.A. l'incarico per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/2002, – Disposizioni per il rinnovo.

vista la Determinazione Dirigenziale n. 497 del 4 luglio 2016 – Approvazione nuovo schema di convenzione;

vista la convenzione stipulata in data 5 luglio 2016, rep. 210.016 del 14/07/2016, la quale affida, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002, all'Arpea (Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura) l'esecuzione dei pagamenti relativi ai contributi concessi ai sensi della Legge regionale 21/99 e Legge regionale 63/78;

stabilito che con la determinazione dirigenziale n. 780 del 19 settembre 2016 si è provveduto all'individuazione e integrazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione approvata con D.D. n. 497 del 4 luglio 2016 e stipulata in data 5 luglio 2016;

dato atto che presso ARPEA è stato istituito il fondo Infrastrutture Regione al quale afferiscono i fondi necessari all'Agenzia stessa per le liquidazioni dei contributi relativi agli interventi previsti dalla Legge regionale 21/99 e Legge regionale 63/78;

tenuto conto che con D.D. n. 222 del 20/09/2006 sono stati trasferiti ad Arpea, ai sensi dell'art. 12 della L.r. 12/2008 sull'unità *“Fondo infrastrutture rurali”* partitario *“Regione, euro 1.000.000,00 destinati a progetti strategici di opere destinate a migliorare l'efficienza, l'economicità e l'uso plurimo dell'utilizzo delle risorse idriche utilizzate in agricoltura;*

visto l'art. 3 della Legge 136/2010 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia”*, il quale dispone l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

rilevato che l'art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta *“per la stipulazione o approvazione di contratti e per la*

concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...omissis”;

preso atto del parere della Direzione “Affari generali e Avvocatura” della Regione Piemonte prot 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche a loro attribuite dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 21, che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova, nei loro riguardi applicazione l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione”

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni “.

vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 5.7.2013 “Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni “.

vista la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22.4.2014 “D.lgs. 33/2013 “Amministrazione trasparente“ – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione”;

vista la D.G.R. n. 41-4515 del 29/12/2016, avente ad oggetto “*Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031*”, nella quale viene individuato in 180 giorni il termine utile alla conclusione del procedimento di cui questo verbale illustra la fase di istruttoria tecnica o tecnico-amministrativa;

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. n. 41-4515 del 29/12/2016;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. del 17 ottobre 2016, n. 1-4046.

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 165/01 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*”;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 “*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*”;

#### DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

di autorizzare il Consorzio del Pesio alla spesa di euro 2.407,72 IVA compresa per l'affidamento alla B&M di Renaudo Claudio & C s.a.s. alla stampa e rilegatura di complessive tre copie del progetto preliminare completo degli approfondimenti geologici;

di provvedere, nell'eventualità di un successivo finanziamento delle opere attraverso programmi nazionali nei quali vengano riconosciute le spese di progettazione, al rimborso degli oneri a tale scopo sostenuti dalla Regione Piemonte.

Secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. il Codice Unico di Progetto (CUP) è D44I08000020002 e il Codice Identificativo Gara (CIG) è 0451031A8B.

Alla spesa di euro 2.407,72 IVA compresa si provvede con i fondi trasferiti a Finpiemonte S.p.a. con D.D. n. 222 del 20/09/2006 successivamente trasferiti ad Arpea ai sensi dell'art. 12 della L.r. 12/2008 sull'unità "Fondo infrastrutture rurali" partitario "Regione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge 22/2010.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
Franco A. OLIVERO